

L'EUROPA PRIMA DELL'EUROPA

Di
Salvatore Braca and Maria Teresa Tringali



“Noi déracinés non abbiamo altro da perdere che le nostre catene in una Europa Unita e perciò siamo federalist”

Autori	Salvatore Braca e Maria Teresa Tringali
Regia	Salvatore Braca
Producer:	Maria Teresa Tringali
Aiuto Regia e ricerche:	Andrea Cherubini
Durata:	52'
Genere :	Documentario storico
Casa di Produzione:	Pandataria Film srl

Contatti: mariateresatringali@yahoo.it - Mob. +39 3398441816

NOTE DI REGIA

Dopo aver trascorso oltre 30 anni a Ventotene ed aver realizzato numerosi documentari, per lo più di carattere naturalistico, ho elaborato l'idea di un film che potesse raccontare la nascita dell'Europa.

“L'Europa prima dell'Europa” trae ispirazione dalla forza interiore degli autori del Manifesto di Ventotene, capaci di generare una grande idea in una piccola isola circondata dal mare e dal filo spinato.

Ventotene, nella mia esperienza personale, è un luogo che porta a riflettere, a tirare le somme del proprio vissuto e a elaborare nuove idee.

L'orizzonte del mare, il cielo infinito, le stagioni regalate dalla natura, non possono essere incatenate dall'uomo. Così come nessun regime, in qualsiasi epoca e in qualunque terra può strappare i sogni di un mondo migliore, dove possa regnare la pace e la giustizia sociale.

Approfondendo il periodo storico che va dal 1939 al 1943 - quando con la fine della seconda guerra mondiale a Ventotene termina anche il confino politico - e analizzando la nascita del MFE, il Movimento Federalista Europeo, sono rimasto colpito da due personaggi, destinati a ritrovarsi o forse a non perdersi mai: Altiero Spinelli e Ursula Hirschmann.

Dopo aver condiviso ideali di libertà e di democrazia, insieme hanno continuato a lottare per la vita e per gli ideali del federalismo europeo.

Raccontando la storia di un uomo e una donna uniti dall'amore e dall'impegno politico, l'intento di questo film documentario è far luce sugli eventi, noti e meno noti che, dalla genesi del Manifesto accompagnano la storia dell'Europa fino ai giorni nostri.

Per definire i contenuti del documentario, ho iniziato le ricerche sui principali attori del Manifesto: Ernesto Rossi, Eugenio Colomi, il primo marito della Hirschmann, ma anche degli esiliati minori, cercando di immaginare i contesti storici e gli ambienti in cui tutto questo avveniva .

Ripercorrendo i luoghi del confino con un'ottica di “messa in scena” cinematografica, ho incontrato persone che ancora oggi si battono con lo stesso entusiasmo con cui ricordano i padri dell'Europa.

L'idea federalista sognata sull'isola di Ventotene e messa in pratica con la successiva costituzione del MFE, il Movimento federalista europeo, mi ha fatto sentire in obbligo di fronte a tutti i cittadini d'Europa e del mondo, ma forse ancor prima verso la piccola comunità di Ventotene, di realizzare un lavoro che potesse far conoscere questa storia a tutti.

Mi è sembrato urgente raccontare tutto ciò in un momento in cui il dibattito sull'Europa è più che mai attuale e dove molte delle questioni poste dal Manifesto restano ancora senza risposta.

Prendendo spunto dal libro di Ursula Hirschmann “Noi senza patria” e da “Come ho tentato di diventare un saggio”, di Altiero Spinelli, nel documentario i due scritti si mescolano, dando voce a quel racconto che Altiero ed Ursula avrebbero voluto scrivere insieme: una sorta di biografia incrociata che svela la passione e gli ideali che nella vita hanno unito Altiero ed Ursula facendoli divenire i protagonisti dell’Unità d’Europa.

Il soggetto, seguendo la rigorosità storica degli avvenimenti e supportato da spettacolari immagini di archivio, è sviluppato attraverso le dirette testimonianze degli isolani che hanno vissuto il confino e di amici, parenti, conoscenti dei confinati che con loro hanno condiviso lotte politiche, ideali e speranze.

Tra gli altri personaggi che tracciano il percorso del documentario ci sono i due biografi di Altiero ed Ursula, l’ ‘erede’ del Movimento creato da Altiero, come anche il nostro Presidente della Repubblica da sempre grande ammiratore di Altiero.

Inoltre alcuni testimoni stranieri, tra cui il Presidente del Consiglio del Movimento federalista mondiale e personalità che a Bruxelles, sono impegnate per difendere le ragioni dell’Europa Unita.

Oltre alle immagini storiche che costituiranno almeno il 20% del racconto, molte riprese verranno realizzate proprio a Ventotene, la piccola isola confinaria che ha giocato un ruolo cardine nella costruzione dell’idea di Europa.

L’isola, nel film, avrà un ‘ruolo’ fondamentale, rappresentando l’unità di luogo della storia che si vuole raccontare.

Le riprese saranno girate in 4 K e full HD, lasciando i movimenti di macchina molto ampi nelle riprese esterne, con aeree realizzate sia con i droni che in elicottero (in particolare sull’isola di Ventotene). Le interviste ai testimoni diretti saranno girate su cavalletto e con una steadycam, mentre le interviste più ‘istituzionali’ saranno realizzate con tre telecamere per le soggettive, i campi larghi e per i movimenti dello slider.